Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

# GAZZETTA UFFICIALE
## DEL REGNO D'ITALIA

Num. 162

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

| | | Anno L. | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| Per Firenze | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | 42 | 22 | 12 |
| Per le Provincie del Regno | | 46 | 24 | 13 |
| Svizzera | | 58 | 31 | 17 |
| Roma (franco ai confini) | | 52 | 27 | 15 |

Firenze, Mercoledì 16 Giugno

| | | Anno L. | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| Francia | Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento | 82 | 48 | 27 |
| Inghil., Belgio, Austria, Germ. | | 112 | 60 | 85 |
| Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento | | 82 | 44 | 24 |


## PARTE UFFICIALE

*Il N. 5088 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.* È autorizzata la spesa straordinaria di lire quattromila sul bilancio dell'anno 1869, pel pagamento della quota di concorso dello Stato nella spesa di erezione di uno spedale civile nel comune di Soragna. accordato dal cessato Governo Parmense con decreto del 27 settembre 1858.

Detta spesa dovrà applicarsi all'apposito capitolo da instituirsi nella parte prima del titolo II del bilancio passivo delle Finanze, col numero e denominazione seguente:

*Capitolo 65 bis.* — « Concorso dello Stato nelle spese per la erezione di uno spedale civile nel comune di Soragna » (decreto del Governo Parmense 27 settembre 1858).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze addì 13 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE

L. G. Cambray-Digny.

***Relazione del Ministro delle Finanze a S. M. in udienza del 13 maggio 1869 sul decreto che regola l'applicazione delle tasse di famiglia o di fuocatico e sul bestiame nella provincia di Genova.***

Sire,

A termini dell'art. 8 della legge 26 luglio 1868, num. 4513, la Deputazione provinciale di Genova deliberò e trasmise a questo Ministero i qui uniti due regolamenti per l'applicazione delle tasse di famiglia o di fuocatico e sul bestiame.

Sottoposti gli anzidetti regolamenti al parere del Consiglio di Stato, questi suggeriva alcune variazioni che furono adottate dalla prefata Deputazione e sono state introdotte nei medesimi.

Non essendovi pertanto ostacoli alla approvazione dei menzionati regolamenti, onorasi il riferente di sottoporli alla sanzione di V. M. mediante l'unito schema di decreto al quale confida che vorrà degnarsi la M. V. di apporre la Sua augusta firma.

*Il N. MMCXLIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513:

Viste le deliberazioni della Deputazione provinciale di Genova, in data 15 ottobre 1868, ed 11 marzo 1869;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Sono approvati i regolamenti per l'applicazione delle tasse di famiglia o di fuocativo e sul bestiame, deliberati dalla Deputazione provinciale di Genova.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 13 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray-Digny.

*Il N. MMCXXXVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli atti relativi alla costituzione della Compagnia Speranza rinnovata;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visto il Nostro decreto del 30 dicembre 1865, n. 2727;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società anonima ad azioni nominative per assicurazioni marittime, sotto il titolo di *Compagnia Speranza rinnovata*, avente sede in Genova ed ivi costituitasi con atto pubblico del 24 marzo 1869, rogato Gian Carlo Besio, è autorizzata; e lo statuto sociale faciente parte integrale dell'atto stesso è approvato colle infraprescritte modificazioni.

Art. 2. Le modificazioni da introdursi nello statuto della Società sono le seguenti;

*a*) L'articolo 3 è riformato e sostituito dal seguente:

« Art. 3. Il fondo capitale è di lire trecentomila, diviso in azioni di lire diecimila ciascuna. »

*b*) Nell'articolo 4, alle parole « *venti azioni* » sono sostituite le parole: « ventiquattro azioni. »

*c*) In fine dell'art. 20 è fatta questa aggiunta:

« Dovrà poi essere convocata ogni anno per la approvazione dei bilanci annuali e per la surrogazione o per la conferma del direttore. In questi casi e negli altri in cui si tratti della responsabilità personale del direttore, l'assemblea generale ha facoltà di eleggersi volta per volta il presidente. »

Art. 3. La Società è sottoposta alla vigilanza governativa, e contribuirà nelle relative spese per annue lire cento cinquanta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 2 maggio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Ciccone.

*Il N. 5121 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 123 del regolamento approvato col Regio decreto 15 giugno 1865, in esecuzione della legge sulla privativa dei sali e tabacchi:

Vista la Tabella allegata *B* del decreto legislativo 28 giugno 1866;

Determina quanto segue:

*Articolo unico.* Il prezzo di costo del sale comune o granito, da vendersi dal magazzino delle privative in Sampierdarena, per uso esclusivo della fabbricazione della soda e della riduzione dei minerali, viene fissato per un triennio, a datare dal 1° prossimo scorso gennaio, in L. 2 (lire due) per ogni quintale metrico.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Firenze addì 25 marzo 1869.

*Il Ministro*
L. G. Cambray Digny.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze;

Vedute le domande indicate nello annesso elenco, dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi e torrenti del pubblico Demanio e da canali demaniali, e di occupare altresì ad uso privato una zona di spiaggia marina;

Ritenuto che le derivazioni ed occupazioni medesime non recano, per quanto consta dalla inchiesta amministrativa regolarmente istruttasi per ciascuna delle relative domande, alcun pregiudizio al buon governo sì della pubblica come della privata proprietà, quando si osservino le opportune cautele;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

*Articolo unico.* È fatta facoltà senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, ai richiedenti accennati nell'elenco stesso di praticare le derivazioni d'acqua e la occupazione di spiaggia per gli usi, la durata e mercè l'annua corrisposta alle Finanze, nello stesso elenco indicate, e sotto la esatta osservanza delle condizioni rispettivamente espresse in ciascun atto di sottommissione passato dai richiedenti.

Il Ministro delle Finanze è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze addì 1° aprile 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray-Digny.

| N° d'ordine | Casato e nome del richiedente | Oggetto della concessione | Data dell'atto di sottomissione ed ufficio davanti cui venne celebrato | Durata della concessione | Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Paterniti canonico don Sebastiano, Costanzo Antonino, Franchina don Sebastiano, Agliolo-Quartalaro Sebastiano, e Costanzo Sante | Derivazione d'acqua dal torrente Rocca Petrolo in territorio del comune di Tortorici, circondario di Patti, ad uso di un molino a grano che possiedono nello stesso territorio a sponda destra del torrente. | 14 settembre 1868 Prefettura di Messina | Anni 30 a partire dalla data del presente decreto | 25 » |
| 2 | Paterniti canonico don Sebastiano | Derivazione d'acqua dal torrente Capodoro in territorio del comune di Tortorici, circondario di Patti, ad uso di un molino a grano che si propone di costruire nello stesso territorio a sponda destra del torrente in contrada Sant'Andrea. | Idem | Idem | 25 » |
| 3 | Franchina Giuseppe. . . . | Derivazione d'acqua dal torrente Ferrera e dal canale di scarico del superiore mulino comunale, in territorio del comune di Tortorici, circondario di Patti, ad uso di un opificio per la preparazione dei pannilani, non che interpolatamente per dare moto ad un molino da grano ad un sol palmento che si propone di costruire nello stesso fabbricato del lanificio in un terreno di sua proprietà, nello stesso territorio, luogo detto Santa Catterina. | Idem | Idem | 35 » |
| 4 | Bernardino Nodari e compagni, ditta di commercio | Facoltà di valersi delle acque derivate dal torrente Astico in territorio del com. di Lugo, prov. di Vicenza, come forza motrice per lo attivamento dei meccanismi di una grande cartiera che sostituirono ad un molino, a due macine, ad una sega, e a due folli da panno che possedevano precedentemente in detto comune. | 22 ottobre 1868 Prefettura di Vicenza e successiva dichiarazione di elezione di domicilio in data 11 gennaio 1869. | Idem | 130 » |
| 5 | Boussu Federico . . . . . | Derivazione d'acqua dal torrente Cervo in territorio del comune di Biella, capoluogo di circondario, nello scopo di aumentare la forza motrice del lanificio che possiede nello stesso territorio a sponda sinistra del torrente, poco superiormente al ponte della Maddalena, già posto in esercizio colle acque di quel torrente in virtù della concessione fattagli con Regio decreto 25 maggio 1865. | 13 novembre 1868 Sottoprefettura di Biella | Anni 26 a partire dal 25 maggio 1869 | 200 » |
| 6 | Gulotti Michelangelo . . . | Derivazione d'acqua dal torrente Ucria in territorio del comune dello stesso nome, circondario di Patti, per animare due ruote idrauliche destinate una ad uso di un molino da cereali ad un sol palmento e l'altra per porre in esercizio una macchina da tessere lana. che si propone di costruire nello stesso territorio in contrada Puderà. | 25 novembre 1868 Prefettura di Messina | Anni 30 a partire dalla data del presente decreto | 50 » |
| 7 | De Zaccaria Elisa, moglie di Giuseppe Capellini | Derivazione d'acqua dal fiume Adige in territorio del comune di Lusia, provincia di Rovigo, per la irrigazione a risaia di pertiche censuarie 182 - 53, pari ad ettari 18 253 di terreno facente parte del tenimento che possiede nello stesso territorio ed in quello di Cavazzana località detta Volta Colombara. | 10 dicembre 1868 Prefettura di Rovigo a rogito notaio Checchini | Idem | 135 » |
| 8 | Merlo marchese Vincenzo . . | Derivazione d'acqua dal torrente Elicona in territorio del comune di Falcona, circondario di Castroreale, ad uso di un molino da grano ad un sol palmento che si propone di costruire nello stesso territorio a sponda destra del torrente. | 16 dicembre 1868 Prefettura di Messina | Idem | 20 » |
| 9 | Mucci Ciriaco . . . . . . | Derivazione d'acqua dal torrente Osento in territorio del comune di Torino di Sangro, circondario di Vasto, ad uso di un molino da grano ad un sol palmento che si propone di costruire nello stesso territorio a sponda sinistra del torrente. | 19 dicembre 1868 Prefettura di Chieti | Idem | 10 » |
| 10 | Società delle Ferrovie Romane | Derivazione d'acqua dal fiume Giano in territorio del comune di Fabriano, circondario di Ancona, nella sola misura di 50 metri cubi ogni 24 ore, per uso della locomozione nella stazione ferrovia di detto comune e dei servizi da quella dipendenti. | 23 dicembre 1868 Prefettura di Ancona | Idem | 10 » |
| 11 | Dulcetta Vincenzo . . . . | Derivazione d'acqua dal fiume Naro in territorio del com. di Favara, circ. di Girgenti, ad uso di un molino da grano ad un solo palmento, che si propone di costruire nello stesso territorio, contrada detta Misita, a sponda sinistra del fiume. | 26 dicembre 1868 Prefettura di Girgenti | Idem | 40 » |
| 12 | Capparella sacerdote don Giuseppe | Derivazione d'acqua dal torrente Aschieta in territorio del comune di Marcetelli, circondario di Rieti, ad uso di un molino da grano ad un solo palmento, costruito nello stesso territorio a sponda sinistra del torrente. | 4 gennaio 1869 Sottoprefettura di Rieti | Idem | 40 » |
| 13 | Filippin Gioacchino, Adamo e Mariano fratelli | Derivazione d'acqua dal rivo del Molino o delle Spesse in territorio del comune di Erto, provincia di Udine, ad uso di un molino da cereali ad un sol palmento, che si propongono di costruire nello stesso territorio, località detta del Molino, a sponda destra del rivo. | 5 gennaio 1869 Prefettura di Udine, a rogito del notaio Someda | Idem | 10 » |
| 14 | Botteri Michele . . . . . | Facoltà di estendere l'uso delle acque derivate dal torrente Ponzema in territorio del comune di Campofreddo, circondario di Genova, per l'esercizio di un maglio da fucina che già possiede in detto comune, nella località detta Lazzata a sensi della concessione fatta al di lui padre Vincenzo con R. decreto 12 ottobre 1855, a dar moto ad un nuovo consimile opificio di maglio da ferro, che si propone di costruire nello stesso territorio, in località inferiore a quello predetto. | 7 gennaio 1869 Prefettura di Genova | Anni 17 a partire dal 12 ottobre 1868 | 30 » in aumento alle lire 40 portate dalla controcitata concessione 12 ottobre 1855 |
| 15 | Di-Bello Antonio Di-Santo Giuseppe e Di-Marco Alessandro | Derivazione d'acqua dal torrente Avello in territorio del comune di Pennapiedimonte, circondario di Chieti, ad uso di un molino da cereali ad un sol palmento, che si propongono di costruire nello stesso territorio, a sponda sinistra del torrente. | 3 febbraio 1869 Prefettura di Chieti | Anni 30 a partire dalla data del presente decreto | 20 » |
| 16 | Jacur Vita cav. Moisè . . . | Derivazione d'acqua dal fiume Brenta, nel tratto denominato Brentone, in territorio del comune di Piove, frazione di Corte, provincia di Padova, per irrigare a risaia un latifondo di cens. pertiche (1152 13), che possiede nello stesso territorio, a sponda sinistra del fiume. | 4 febbraio 1869 Prefettura di Padova, a rogito del notaio Basi | Anni 30 a partire dal 1° gennaio 1869 | 150 » |
| 17 | Germanò sacerdote Michelangelo | Derivazione d'acqua dal torrente Elicona in territorio del comune di Montalbano, circondario di Castroreale, ad uso di un molino da grano a due palmenti che si propone di costruire nello stesso territorio in contrada detta Vito Chiapazza, a sponda destra del torrente. | 6 febbraio 1869 Prefettura di Messina | Anni 30 a partire dalla data del presente decreto | 40 » |

| N° d'ordine | Casato e nome del richiedente | Oggetto della concessione | Data dell'atto di sottomissione ed ufficio davanti cui venne celebrato | Durata della concessione | Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato |
|---|---|---|---|---|---|
| 18 | Cassinelli Giovanni . . . . | Derivazione d'acqua dal torrente Sturla in territorio del comune di Mezzanego, circondario di Chiavari, per dar moto a tre ruote idrauliche destinate all'esercizio alternativamente di cinque paia di macine all'americana, di un buratto, e di un crivello per i cereali, ed inoltre pure alternativamente per dar moto ad un'altra ruota destinata ad uso di un lavatoio di sanse; tutti questi meccanismi posti in due fabbricati l'uno all'altro adiacente, che possiede nello stesso territorio, a sponda sinistra del torrente. | 6 febbraio 1869 Prefettura di Genova | Anni 30 a partire dalla data del presente decreto | 60 » |
| 19 | Consorzio comprensoriale di Castelguglielmo | Derivazione d'acqua dal Canal Bianco in territorio del comune di Castelguglielmo, provincia di Rovigo, nella limitata misura di metri cubi 0 68 al minuto secondo per gli usi igienici e colonici nei fondi componenti il Consorzio di Castelguglielmo nello stesso territorio, della superficie complessiva di pertiche censuarie 15750 57, cioè per uso di acqua potabile per gli abitanti, e per lo abbeveraggio del bestiame. | 25 luglio 1868 Prefettura di Rovigo a rogito del notaio Zamboni | Idem | 60 » |
| 20 | Di Giusto Sante . . . . . | Facoltà di valersi delle acque scorrenti nella roggia detta del Molino del muro, derivate dal fiume Arzino, in territorio del comune di Pinzano, provincia di Udine, ad uso di un opificio composto di quattro ruote, tre delle quali per la macinazione dei cereali, e la quarta per una pila da orzo, a tre pistelli con annesso meccanismo per buratto della farina, che si propone di costruire nello stesso territorio, frazione di Colle. | 9 dicembre 1868 Prefettura di Udine, a rogito del notaio Valentini | Idem | 60 » |
| 21 | Piva Sigismondo . . . . . | Derivazione d'acqua dal rio Lin in territorio del comune di Chions, provincia di Udine, per animare una ruota idraulica destinata a dar moto a n° 204 naspi della filanda che possiede nello stesso territorio, frazione detta Villuta. | 15 settembre 1868 Prefettura di Udine, a rogito del notaio Someda | Anni 30 a partire dal 1° giugno 1865 | 30 » |
| 22 | Battolla sacerdote don Domenico | Derivazione d'acqua dal canale irrigatorio di Massa in territorio del comune dello stesso nome, capoluogo di circondario, ad uso di forza motrice in servizio di un opificio di tessitura meccanica, che si propone di costruire nello stesso territorio di Massa presso la strada delle Mura. | 15 dicembre 1868 Prefettura di Massa | Anni 30 a partire dalla data del presente decreto | 40 » |
| 23 | Landriaco dottor Ettore . . | Derivazione d'acqua dal canale irrigatorio di Massa in territorio del comune dello stesso nome, capoluogo di circondario, ad uso di una ruota idraulica destinata allo esercizio di una segheria da marmi di sei telai e di un frullone per arruotare le marmette, che si propone di costruire nello stesso territorio di Massa, luogo detto dei Margini, presso il Ponte nuovo sul Frigido. | 20 gennaio 1869 Prefettura di Massa | Idem | 40 » |
| 24 | Consani Ermolao . . . . . | Occupazione di terreno arenile e sito acqueo sulla spiaggia marina di Antignano, circondario di Livorno, ad uso di uno stabilimento balneario già ivi esistente, e che si propone di ampliare. | 23 febbraio 1869 Prefettura di Livorno | Anni 15 a partire dal 23 febbraio 1869 | 60 » |

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

### Situazione delle Tesorerie la sera del 31 maggio 1869.

**ENTRATA.**

| Voce | Parziale | Importo | Totale |
|---|---|---|---|
| 1. Versamenti nelle Tesorerie in conto entrate ordinarie e straordinarie diverse dei bilanci 1868 e 1869 . . | | 1,026,738,339 02 | |
| 2. Alienazione di obbligazioni dell'asse ecclesiastico (1) . . . . . . . . . . | | 69,907,010 40 | |
| 3. Anticipazione dalla Società per la Regia dei tabacchi . . . . . . . . | | 173,663,538 73 | |
| 4. Fondi provenienti dagli stralci delle Tesorerie e Casse delle cessate Amministrazioni degli ex-Stati d'Italia . . . . . . . . . . . . . . . | | 2,439,206 86 | |
| 5. Fondi somministrati dal Tesoro Veneto . . . . . . . . . . . . . . | | 4,976,111 71 | |
| 6. Debiti di Tesoreria e debiti fluttuanti il 31 maggio 1869, cioè: | | | |
| a) Buoni del Tesoro in circolazione . . | 294,657,003 78 | | |
| b) Vaglia del Tesoro in circolazione . . | 23,621,230 18 | | |
| c) Quietanze di fondi somministrati in circolazione . . . | 1,436,682 68 | | |
| d) Conti correnti diversi . . . . . . . . | 9,635,000 » | | |
| e) Conto corrente colla Banca Nazionale pel mutuo di 278 milioni in biglietti . . . . . . . | 278,000,000 » | | |
| f) Conto corrente colla Banca Nazionale per anticipazione di 100 milioni contro deposito di obbligazioni dell'asse ecclesiastico | 86,025,275 16 | | |
| g) Anticipazione al 3 0[0 dalla Banca Nazionale contro deposito di buoni del Tesoro, a termini dell'articolo 9 del Regio decreto 1° ottobre 1859, e art. 7 del R. decreto 29 giugno 1865 . . . . . . . . | 20,000,000 » | | |
| | | 713,375,191 80 | |
| | | | 1,991,099,398 52 |

**USCITA.**

| Voce | Parziale | Importo | Totale |
|---|---|---|---|
| 1. Eccedenza di pagamenti in confronto delle riscossioni sull'esercizio 1867 . . . . . . . . . . . . . | | 368,790,162 58 | |
| 2. Pagamenti dalle Tesorerie di spese ordinarie e straordinarie diverse dei bilanci 1868 e 1869 . . . . . . . | | 1,263,367,162 27 | |
| 3. Obbligazioni dell'asse ecclesiastico ricevute in pagamento di beni, ammortizzate e da ammortizzare. | | 100,355,500 » | |
| 4. Crediti di Tesoreria il 31 maggio 1869, cioè: | | | |
| a) Pagamenti per conto delle Casse depositi e prestiti. | 4,185,804 61 | | |
| b) Id. per conto della Cassa militare . . | 277,303 40 | | |
| c) Id. per conto dell'Amministrazione del culto . . . . . | 20,329,838 34 | | |
| d) Sovvenzioni agli uffici postali per pagamento di vaglia . . . . . . . . | 2,085,726 20 | | |
| e) Anticipazioni a Società di ferrovie . | 91,460,942 68 | | |
| f) Fondi di scorta ai Regi legni della marina . . . . . . | 1,350,000 » | | |
| g) *Deficit* di Tesorieri | 2,831,116 59 | | |
| | | 122,520,731 82 | |
| | | 1,855,033,556 67 | |
| *Riporto* | | | 1,855,033,556 67 |
| Numerario e biglietti di Banca al 31 maggio 1869 . . . . . . . . . . | | | 136,065,841 85 |
| | | | 1,991,099,398 52 |

(1) Le obbligazioni alienate a tutto maggio 1869 ammontano ad un valore nominale di L 118,000,800 con un prodotto netto di . . . . . . . . L. 94,474,768 95
A questo prodotto sono da aggiungersi gli interessi al 1° aprile e 1° ottobre 1868 incassati dal Tesoro sulle obbligazioni non alienate alla scadenza di quei semestri. . . . . . . » 7,801,682 53
Totale L. 102,276,451 48
Di essa somma s'introitarono con applicazione all'esercizio 1867 . . L. 32,369,441 08
E furono imputate come sovra agli esercizi 1868 e 1869 . . . . . . . . . L. 69,907,010 40

## MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA.

***Esami di ammessione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Milano.***

Pel venturo anno scolastico è vacante nella Regia Scuola di medicina veterinaria di Milano un posto gratuito.

A termini degli articoli 79 e 95 del regolamento approvato con R. decreto dell'8 dicembre 1860 i posti suddetti si conferiscono a quelli che negli esami di ammessione daranno migliori prove di capacità, ed otterranno almeno quattro quinti dei suffragi.

Basteranno tre quinti dei suffragi per l'ammessione a far il corso a proprie spese.

Gli esami di ammessione o di concorso abbracciano gli elementi d'aritmetica, di geometria e di fisica, il sistema metrico decimale, la lingua italiana secondo il programma annesso al decreto ministeriale del 1° aprile 1856, n° 1538 della Raccolta degli atti del Governo, e consistono in una composizione scritta in lingua italiana, ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema. L'esame orale durerà non meno di un'ora.

Gli esami di ammessione o di concorso si daranno in ciascun capoluogo delle provincie di Lombardia, e si apriranno il 19 agosto prossimo.

Agli esami d'ammessione per fare il corso a proprio spese può presentarsi chiunque abbia i requisiti prescritti dall'articolo 75 del suddetto regolamento e produrrà i documenti infraindicati: pei posti gratuiti possono solamente concorrere i nativi della Lombardia.

Gli aspiranti devono presentare al R. provveditore agli studii della provincia od all'ispettore delle scuole del circondario in cui risiedono, entro tutto il mese di luglio prossimo venturo, la loro domanda corredata:

1° Della fede di nascita, dalla quale risulti aver essi l'età di anni 16 compiuti;

2° Di un attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale hanno il loro domicilio, autenticato dal sottoprefetto del circondario;

3° Di una dichiarazione autenticata comprovante che hanno superato con buon esito l'innesto del vaccino, ovvero che hanno sofferto il vaiuolo naturale.

Gli aspiranti dichiareranno nella loro domanda se vogliono concorrere per un posto gratuito, o soltanto per essere ammessi a far il corso a proprie spese, e dovranno nel giorno 18 agosto presentarsi al Regio provveditore degli studii della provincia per conoscere l'ora ed il sito in cui dovranno trovarsi per l'esame.

Le domande di ammessione all'esame debbono essere scritte e sottoscritte dai postulanti. Il R. provveditore e l'ispettore nell'atto che lo riceve attesterà appiè di esse che sono scritte e sottoscritte dai medesimi.

Le domande ed i titoli consegnati agli ispettori saranno per cura di questi trasmessi al Regio provveditore della provincia fra tutto il 4 agosto.

Sono esenti dall'esame di ammessione per far il corso a loro spese i giovani che hanno superato l'esame di licenza liceale od altro equivalente, per cui potrebbero essere ammessi agli studii universitari, ma non lo sono coloro che aspirano ad un posto gratuito.

Milano addì 24 marzo 1869.

*Il Direttore della R. Scuola Superiore di medicina veter.*
TOMBARI.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 15 corrente fu aperto un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato, nelle seguenti stazioni di ferrovia:

Arenzano (provincia di Genova);
Chiavari (id.);
Cogoleto (id.);
Genova, Piazza Brignole (id.);
Montecatini (provincia di Lucca);
Nervi (provincia di Genova);
Ospedaletto Lodigiano (provincia di Milano);
Savona (provincia di Genova).

Firenze, 15 giugno 1869.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

(Divisione IV. — Sezione IV).

*Atto di trasferimento di privativa industriale.*

Mediante scrittura privata del 22 dicembre 1868, registrata a Torino nello stesso giorno al n. 10788, il signor ingegnere architetto Federico Edoardo Hoffmann dimorante a Berlino, concessionario dell'attestato di privativa industriale del 9 aprile 1864, vol. 5, n. 21, per un trovato che ha per titolo: *Système de fourneaux sans fin ou annulaires à action continue*, rilasciatogli per anni sei, successivamente prolungato per altri nove anni, ha ceduto e trasferito al sig. Celeste Galotti domiciliato in Imola, il diritto di costruire uno o più forni annulari secondo il suo sistema da servire alla cottura di tutti i prodotti ceramici od altri di qualsiasi genere ad eccezione dell'abbrustolimento dei minerali nel territorio del circondario di Imola composto e costituito dei comuni indicati nel Calendario generale del Regno dell'anno 1867.

L'atto di trasferimento è stato ricevuto dalla Sottoprefettura d'Imola il 9 giugno 1869 e registrato al volume unico n. 1.

Firenze, addì 12 giugno 1869.

*Il Direttore Capo della 4ª Divisione*
A. G. MARSILJ.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Seconda pubblicazione*).

Si è chiesta la traslazione della rendita di lire 220 inscritta al cons. 5 per 0[0 col n. 4885 emessa dalla Direzione speciale di Milano, a favore di Visconti Angiola fu Gaetano, vedova Piazza di Milano, allegandosi l'identità della persona della medesima con quella di Visconti Angiola fu Baldassarre, ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione di sorta, verrà praticata la chiesta traslazione.

Firenze, 31 maggio 1869.

*Per il Direttore Generale*
G. CIAMPOLILLO

# PARTE NON UFFICIALE

## Senato del Regno

Il Senato nella tornata di ieri ha intrapreso la discussione dei Bilanci dello Stato, cominciando dal Bilancio dell'entrata che ha approvato per intiero, previe avvertenze dei senatori Leopardi e Amari professore sul capitolo 33 alle quali ha risposto il Ministro della Istruzione Pubblica, ed una raccomandazione del senatore Farina riguardo all'imposta fondiaria che il Ministro delle Finanze ha promesso di tenere in conto.

Passando poscia al Bilancio della spesa ne ha approvato senza contestazione quello del Ministero delle Finanze.

## Camera dei Deputati.

Riconosciuta la validità dell'elezione del signor Giuseppe Ceneri a deputato del 1° collegio di Bologna, e annullata per ragione di impiego quella del signor Carlo De Cesare a deputato del collegio di Ortona, la Camera nella tornata di ieri approvò senza contestazione alcuna gli schemi di legge: sanzione del trattato di commercio colla repubblica di Nicaragua; proroga della esenzione dalla tassa per l'affrancazione delle enfiteusi nel Veneto e nel Mantovano: e quindi proseguì la discussione dello schema concernente l'unificazione legislativa delle provincie venete e mantovana. Vi presero parte i deputati Sartoretti, Sineo, Piccoli, Lampertico, Regnoli, Corsi, il relatore Panattoni, e il Ministro di Grazia e Giustizia.

A membro della Commissione d'inchiesta sopra la supposta illecita partecipazione di alcun deputato alle operazioni della Regia dei tabacchi, in luogo del deputato Di Monale, che rinunciò, venne dal Presidente della Camera nominato il deputato Ferracciu.

E furono presentati dal Ministro di Agricoltura e Commercio questi disegni di legge:

Istituzione dei magazzini generali;

Denunzia da farsi dalle ditte commerciali alle Camere di commercio.

Il deputato Calvino, assente con regolare congedo, fu per errore compreso nell'appello nominale fattosi nella seduta del 2 del mese corrente.

# NOTIZIE ESTERE

## GRAN BRETAGNA

Camera dei Comuni. — Seduta del 10 giugno. — Lord Elcho sviluppa le sue idee sulla riforma dell'esercito. Chiede che si organizzi un corpo di riserva numeroso ed esercitato. Senza ricorrere a nuovi sistemi di leva, si potrebbero impiegare all'uopo gli stessi mezzi che valgono ora per il reclutamento dell'esercito composto come è di soldati regolari, di militi e di volontari. I soldati dovrebbero arruolarsi per ventun anno; ma spirato il loro settimo anno di servizio dovrebbero passare per altri sette anni nella riserva.

La milizia si compone di 130,000 uomini. La si potrebbe aumentare di altri 60,000. Ogni anno 200,000 uomini compiono l'età di 21 anno. Si dovrebbe imporre loro l'estrazione a sorte, senza permesso di sostituzioni ed arruolarne 5,000, che vuol dire 1 sopra 40. Questi uomini non verrebbero chiamati sotto le armi, ma si intenderebbero obbligati a servire per cinque anni in caso di bisogno.

Quanto ai volontari malgrado le censure di cui furono fatti bersaglio essi saprebbero all'occasione riuscire di giovamento ed è con soddisfazione, disse lord Elcho, che si udrà essere intenzione del Governo d'aumentarne gli stipendi. L'oratore espresse il desiderio che il paese sia fortemente armato nell'interesse della pace. La Inghilterra deve trovarsi in grado di mantenere la sua posizione fra le potenze di terra.

La mozione di lord Elcho venne appoggiata dal colonnello Arroyd, dal colonnello Lindsay, da lord Bury, dal colonnello North e dal signor Brand. Il colonnello Gilpin invece pregò il Governo a non abbandonare il sisteme dell' arruolamento volontario.

Il Ministro della guerra signor Cardwell ammise che l'esercito abbia bisogno di venire aumentato e che la riserva debba essere considerevole. Crede che la vera base della riforma da operarsi non possa essere che quella di una breve durata del servizio con una lunga permanenza nella riserva. Giudica che 21 anni di servizio militare sieno troppi e quanto al sistema dell'estrazione a sorte lo oppugna recisamente. Assicurò che il Governo si preoccupa di ciò che manca a completare la organizzazione militare dello Stato.

Il colonnello Wilson Patten e l'ex-Ministro della guerra signor Jonh Packington propugnarono in parte le opinioni del Ministro ed in parte lo combatterono.

Il capitano Vivian attestò della diligenza colla quale il Ministro Cordwell si occupa della riforma dell'organizzazione dell'esercito e la mozione venne poi ritirata. (*Morning Post*)

## FRANCIA

Leggesi nel *Constitutionnel*:

Da alcuni giorni si parla molto di una lettera scritta dal duca di Persigny ad un personaggio politico che lo ha richiesto per sapere se fosse vero che, dopo le elezioni, egli, il duca di Persigny, sia diventato fautore di una politica di reazione.

Questa lettera venne comunicata dal personaggio che l'ha ricevuta a vari de' suoi amici ed offre un'interesse di attualità che non può sfugire a nessuno. Ce ne viene consegnata una copia che abbiamo ogni ragione di credere autentica e ci affrettiamo a pubblicarla.

Parigi, 3 giugno 1869.

*Caro signore,*

Vi hanno ingannato su' miei veri sentimenti. Certo non ho consigliato l'atto del 19 gennaio e voi lo sapete meglio di chicchessia. Debbo anzi dire che nell'ordine delle mie idee concepiva in modo diverso le forme a darsi alla libertà di questo paese. Ma qualunque sian le mie convinzioni intorno a ciò sono troppo devoto al paese ed all'Imperatore per non porre il sentimento pubblico molto al disopra delle mie proprie opinioni.

Non ho d'altronde mai creduto e non crederò mai che un Governo che si chiama Napoleone non possa sopportare la libertà, non monta sotto qualsiasi forma. Se il più gran principio d'autorità conosciuto nel mondo potesse temere qui qualche cosa dalla libertà, dovrebbesi disperar della Francia. Non è dunque, a' miei occhi, nè la legge della stampa, nè la legge delle riunioni, nè le altre concessioni liberali dell'Imperatore che possono spiegare il disordine morale manifestatosi in questi ultimi tempi. Sotto il nuovo regime inaugurato dall'Imperatore, il male, a mio giudizio, proviene dagli uomini e non dalle cose.

Ed in fatti non è la legge sulla stampa, per esempio che improvvisò la popolarità del signor Gambetta, ma la inconcepibile debolezza che permettendo ad un giovane avvocato di bravare l'impero intiero sotto gli occhi medesimi della giustizia gli ha dato in faccia al pubblico i benefici della sua audacia. Non è neppure la legge medesima delle riunioni che demoralizzò una parte del corpo elettorale, ma il contegno dell'autorità che lasciando oltraggiare nelle riunioni pubbliche la famiglia e la proprietà invece di far rispettare risolutamente la legge trasformò uno strumento di libertà in strumento di licenza.

Debbesi dunque riconoscerlo: quelli che accettavano il programma liberale dell'imperatore senza la volontà o il coraggio di farlo riuscire; quelli che si limitarono ad assistere al giuoco delle libertà nuove come spettatori inerti od indifferenti, quasi si trattasse di un esperimento chimico; quelli infine che a ciascun sussulto della materia in fermento ne respingevano la responsabilità sull'imperatore invece di accusarne la propria debolezza, quelli senza rendersene conto tradivano la libertà più degli stessi fautori dei disordini.

Non è in tal modo che si fonda la libertà. Siccome essa non può vivere nel disprezzo delle leggi senza degenerare in licenza, e che la licenza termina sempre per produrre delle convulsioni che l'uccidono, è d'uopo che al punto in cui cessa il diritto e deve cominciare la repressione, l'autorità sia sempre pronta, sempre presente, sempre irremovibile; ch'essa non permetta un errore, un fuorviamento, che non abbia un istante di debolezza, e che infine s'innalzi col rigor del carattere all'altezza delle aspirazioni della medesima libertà. L'esperienza degli Stati liberi di ogni tempo, d'ogni paese, proclama quest'insegnamento. Senza la terribile severità di Bruto e il coraggio indomabile di Pubblicola, la libertà romana sarebbe stata soffocata in germe, e quello che stava per diventare il più gran popolo dell'universo, poteva rimaner per sempre ignorato dalla storia.

In realtà, checchè se ne dica, non vi ha paese più facile della Francia ad essere governato; ma alla condizione che il governo abbia tutte le virtù politiche. Dev'essere onesto, integro, coraggioso, e determinato; in due parole giusto e fermo. Se non è che giusto e senza fermezza, si abusa della sua debolezza, lo si calpesta; se è fermo ma senza giustizia e senza integrità, si ha lo sdegno e la rivolta. Se al contrario è ad un tempo giusto e fermo, stimato e temuto, tutto gli è facile. Può sopportare facilmente tutte le libertà, sfidare tutti i pericoli, rialzarsi da tutti gli errori, perchè agli occhi del popolo francese che stima più il carattere che lo spirito, non vi sono errori, non vi son falli che un gran cuore non possa riparare.

Ebbene, caro signore, ecco il segreto di ciò che abbiam visto testè. Il governo parve debole, irresoluto, pusillanime ed una parte del popolo lo disprezzò. Alcuni, forse senza valore reale, ma che hanno osato bravare un gran governo gli sembravano degli eroi e questo popolo che nulla onora quanto il coraggio li ammirò. In fatto potè ingannarsi stranamente, ma il suo sentimento non deriva perciò meno dal carattere cavalleresco della nazione.

E non è tutto: per un istinto singolare e che ci può servir di lezione, si mostrò pieno di sdegno pei retori, per quei fulmini di guerra in parole e quelle nullità in azione. Si direbbe che ha meditato sulla storia della Grecia al tempo di Filippo di Macedonia, sulle sventure di quel popolo illustre rovinato da' suoi oratori, sul carattere di Demostene, il più celebre di tutti, che fuggì pel primo al campo di battaglia di Cheronea, abbandonando le sue armi, e si fece scacciare d'Atene come prevaricatore.

In breve nulla nelle condizioni presenti potrebbe dare inquietudini ad un governo fermo e risoluto. Dietro i bollettini del voto che hanno meravigliato l'Europa non vi ha una idea, giacchè è impossibile trovare un'idea in questa lega di passioni, di bramosie, e d'ire che noi abbiamo sotto gli occhi. In mezzo ad una società democratica come la nostra, colla divisione infinita della proprietà, e col potente organamento del paese, questa lega non potrebbe d'altronde, senza la più insigne follia sfidare le forze della potenza pubblica. Nel mondo non vi ha in realtà di temibile che lo scontro delle idee, perchè le sole idee possono generare la devozione, il sacrificio, l'eroismo delle anime. Nel tempo in cui viviamo, dopo un secolo di lotte per la medesima causa e quando le idee della rivoluzione finirono col penetrare in tutti gli animi e foggiar tutte le coscienze, non vi sono più idee a fronte. L'Imperatore non ha dunque che a perseverare risolutamente nelle idee liberali da lui aperte, chiamando a sè tutta una nuova generazione giovine, forte, intelligente, e soprattutto coraggiosa e convinta.

Ecco, caro signore, i sentimenti che eccitano in me le presenti circostanze. Mi estesi lungamente sull'argomento perchè mi premeva non lasciar sussistere false impressioni nell'animo di una persona del vostro valore.

Se qualche vostro amico fosse stato, come voi, ingannato sulle vere opinioni d'uno dei più antichi servitori dell'impero e vi fosse a' vostri occhi qualche interesse a disingannarli, lascio alla vostra discretezza la cura di farlo in modo conveniente.

Profitto ecc.

F. DE PERSIGNY.

— Si legge nella *Patrie* in data del 14:

La serata di ieri, domenica, è stata di una tranquillità perfetta. Apprendiamo da fonte sicura che non vi fu in alcun punto di Parigi la minima apparenza di disordine, e che in nessun modo gli agenti dell'autorità hanno dovuto intervenire.

Trentatrè fra gli arrestati della settimana decorsa e che si trovavano al deposito della prefettura furono interrogati e messi in libertà il giorno 13. Il giorno innanzi ne erano stati rinviati 31. Restano in questo momento alla Conciergerie 27 persone arrestate in una delle decorse sere.

I dieci giudici d'istruzione designati per procedere alle informazioni su questi arresti sono andati oggi a Bicêtre e hanno interrogato i detenuti.

Il numero esatto degli individui condotti nel giorno 11 al forte di Bicêtre è di 564.

Il 12 ve ne erano stati trasferiti 473: abbiamo dunque 1,033 individui trasportati in quel forte.

## CONFEDERAZIONE GERMANICA DEL NORD.

Leggiamo nei giornali della Germania del Nord che alla fine di giugno od ai primi di luglio avranno luogo grandi manovre marittime. Il viceammiraglio Jachmann comanderà la squadra tedesca che sarà composta delle tre fregate corazzate: *Koenig Wilhelm*, *Kronprinz* e *Friedrich-Karl*, della *Grille*, del *Preussischer Adler*, forse della batteria corazzata *Arminius* e delle cannoniere di prima classe *Cyclope* e

*Comete*. Queste manovre si eseguiranno nel Baltico e nel mare del Nord. Per completare possibilmente il corpo di ufficiali dei bastimenti, si sono richiamati molti ufficiali della riserva marittima (seewehr).

A questo proposito gli stessi giornali si rallegrano dell'aumento costante nelle forze navali della Germania, che saranno ben presto in istato di dominare il Baltico, sorpassando le flotte riunite della Svezia e della Danimarca e tenendo in rispetto anche quelle della Russia che a cagione dei ghiacci sono paralizzate per buona parte dell'anno.

# NOTIZIE VARIE

Si legge nell'*Italia Militare*:

Ieri (14) il Ministro della Guerra si è recato nello studio dell'esimio scultore cav. Fedi ad esaminarvi il modello della statua del generale Fanti che sarà innalzata in piazza San Marco a Firenze. Il Ministro ha fatto al cav. Fedi i più vivi elogi, esprimendogli la certezza che codesta sua nuova opera sarà per lui un nuovo titolo di rinomanza e di gloria, e che l'esercito e il paese serberanno un sincero sentimento di gratitudine a chi aveva saputo così degnamente raffermare e consacrare coll'arte la memoria dell'illustre e compianto generale. E il monumento del signor Fedi è veramente un capolavoro, non meno per la fedeltà dell'immagine, che pel concetto della figura e la prontezza dell'esecuzione; degno in tutto dell'autore del *Ratto di Polissena*, così meritamente accolto fra le più celebrate meraviglie dell'arte italiana.

— Domenica 13 corrente fu inaugurata a Murano la seconda esposizione vetraria. La solenne cerimonia venne onorata della presenza del prefetto di Venezia senatore Torelli, di tutte le autorità locali e dei membri del giurì.

Circa sessanta, aggiunge la *Gazzetta di Venezia*, furono gli espositori; e si ebbe campo di ammirare questa decantata industria vetraria che migliora ogni giorno più ed offre prodotti veramente leggiadri e magnifici.

— Si legge nel *Pungolo* di Milano:

Abbiamo da Lecco la notizia che colà questa notte si ebbe neve.

Abbiamo pure l'infausta novella che la gragnuola cadde fitta e devastatrice nei dintorni di Vimercate.

— Scrivono da Binasco alla *Lombardia*:

A onta dell'immenso popolo, che, intervenuto da ogni parte, ebbe letteralmente ad occupare l'intero paese, la cerimonia, celebratasi avanti ieri (13 corrente), a Binasco, per la collocazione di una lapide commemorativa a Beatrice di Tenda, procedette col massimo ordine e colla maggiore soddisfazione di quanti vi assistettero. Il corteo mosse alle ore 11 antimerid. circa dalla casa municipale, ed era composto da quasi tutti gli ufficiali e da parecchi altri membri dell'Accademia fisio-medico-statistica, dal sindaco, dalla Commissione esecutrice e da molti altri cospicui cittadini, scortati dalla scolaresca del comune, da tutti gli allievi, in assisa militare, dell'istituto Dolci di Milano e dall'intero corpo musicale dei nostri CC. SS.

In mezzo alla piazza e a fianco dello storico castello figurava, tutto pavesato e a stemmi, un elegantissimo padiglione, ove circuiti da un gran numero d'invitati, pronunciarono forbiti ed eloquenti discorsi i signori dott. Alessandro Tibaldi, il sindaco del comune, Luigi Rognoni, il presidente dell'Accademia, cav. Giuseppe Ferrario, che reggeva l'adunanza, e il cav. Damiano Muoni, autore della storia del comune, il quale non mancò di commuovere il numerosissimo uditorio, richiamando con nobili e generosi sensi la miseranda fine di Beatrice.

Lesse per ultimo il cancelliere giudiziario, signor Luigi Bazzi, l'istrumento che a perenne memoria venne consegnato all'archivio municipale, dopo essere stato coperto da un rilevante numero di firme.

— Il *Lloyd austriaco* nell'ultimo esercizio accrebbe il suo materiale di navigazione dei magnifici vapori: *Oreste, Pilade, Mars, Hungaria, Venus, Vesta* ed *Urano*; nei suoi cantieri se ne stanno costruendo due altri, il *Tetis*, e l'*Iris* e nell'ottobre ne riceverà altri due in costruzione nell'Inghilterra, l'*Aurora* e l'*Espero*. Alla fine dell'anno il Lloyd di Trieste avrà un naviglio a vapore di una portata complessiva di circa 70,000 tonnellate, cioè maggiore di qualunque altra Compagnia del Mediterraneo.

— A Sandusky, nello Stato di Ohio (Stati Uniti di America), è morto in questi giorni l'ultimo soldato superstite della guerra d'indipendenza, un certo Daniele Beakman, che fece tutte le campagne sotto il comando di Washington. Era nato nel 1760 a Nuova Jersey e aveva quindi cento e nove anni compiuti. Sua moglie, colla quale visse ottantacinque anni, morì nel 1863 in età di cento cinque anni.

— Il signor Berryer legò per testamento al conte di Chambord un magnifico quadro rappresentante la morte di Carlo X. La *France Centrale* aggiunge che il quadro fu spedito a Chambord, dove sarà collocato nella galleria del castello.

— Una Commissione, dice la *Presse*, era stata nominata per cura dell'Alleanza israelitica per la colonizzazione della Palestina. Essa ha già raccolto la somma di 100 mila franchi che destina alle prime spese d'installazione delle famiglie d'israeliti che saranno fra breve spedite a Giaffa.

V'è qualche dissidio nell'Alleanza israelitica intorno a questo progetto di restituzione d'Israele nella sua patria; ma varii israeliti influenti lo sostengono vivamente coi loro voti e, ciò che più importa, colla loro borsa.

— Da un rapporto del console svizzero a Filadelfia, signor Rodolfo Koradi, togliamo i seguenti dati statistici:

La situazione del debito totale degli Stati Uniti era al 1° gennaio 1869 di doll. 2,539,707,201, e al 1° gennaio 1868 doll. 2,508,125,650.

L'aumento è imputabile principalmente ai sussidii per la strada ferrata del Pacifico, ed alla considerevole diminuzione delle imposte. Tuttavia dal 1° settembre 1865, epoca in cui il debito aveva raggiunto la massima cifra (2,757,689,571), v'ha la diminuzione di 217 milioni in 40 mesi.

Il prodotto delle contribuzioni fu nel 1868 di 101 milioni; gli introiti complessivi del 1868 furono di 405,638,083.

L'armata degli Stati Uniti consta ora di 25,601 uomini e 1213 volontarii; la marina novera 206 bastimenti armati di 1743 cannoni, di cui sono in servizio 87 con 630 cannoni.

Al 31 dicembre 1868 il debito dello Stato di Pensilvania era di 34,286,946 doll e presentava così nell'anno una diminuzione di 4,417,463 doll. Il debito dello Stato di New-York al 30 settembre 1868 era di dollari 38,864,449; quello dello Stato di Massacusetts, al 1° gennaio 1869 di 27,735,870.

La Pensilvania ha 14,766 scuole, di cui 2382 superiori, e 4 normali dello Stato, 10,771 reggenti e 900,515 scolari: la spesa per l'instruzione fu nel 1868 di dollari 6,200,537, circa 7 3/4 per scolaro.

L'importazione negli Stati Uniti fu di circa 306 milioni di dollari in oro; l'esportazione può ritenersi di 345 milioni, compreso il cotone, il petrolio, e 71 milioni di dollari in oro.

Una delle meraviglie della nostra età per l'ordine del concetto e la rapidità dell'esecuzione è la ferrovia che unisce l'Oceano Atlantico all'Oceano Pacifico, misura 1767 miglia, attraverso solitudini, deserti e caccie degli Indiani. Il costo in media si ritiene di 34,977 32 doll. per miglio. Percorre un suolo arido, nudo e sterile; sale per monti sino all'elevazione 8000 p. e scende per valli, per cui percorrendola non si ha il sentimento della sicurezza; le stazioni distano fra loro di 16 miglia, e sono semplici capanne formate di tronchi d'alberi.

Al 1° gennaio 1869, gli Stati Uniti avevano 62,917 10 metri di ferrovie, di cui 42,272 18 in esercizio Erano costate 1,853,707,046 dollari.

Al 1° gennaio 1869 la circolazione di carta monetata degli Stati Uniti era di dollari 390,236,765; quelle di banconote nazionali di 299,678,699.

L'interesse legale è sempre del 6 o del 7 per cento, ma negli Stati dell'Ovest giugne al 10 per cento.

Nel 1868 l'immigrazione a New-York fu di 611,359 individui di cui 104,513 tedeschi e svizzeri; arrivarono direttamente a Filadelfia 1245 immigranti di cui 92 tedeschi e svizzeri. Buoni artigiani ed operai di campagna, robusti ed assidui, trovano d'ordinario subito occupazione; ma la gente di campagna non deve venire d'inverno. Chi si occupa di scrittura va incontro a privazioni e farebbe meglio a restarsene in patria.

## CAPITANERIA DI PORTO

**del Compartimento marittimo di Porto Maurizio.**

Si rende noto, per gli effetti di cui agli articoli 131 e 136 del Codice per la marina mercantile, che nei giorni 17, 18, 19 e 20 del p. p. mese di maggio furono ricuperati nelle acque tra Porto Maurizio e Loano i seguenti oggetti:

Un canotto, in buono stato, di tonn. 0 70/100 circa, colorato in bianco del valore di lire 40.

N° 24 casse, più un barile petrolio con marche di fabbrica americana del valore di lire 441 50.

N° 1 barile acqua-ragia id. del valore di lire 400, collo indirizzo di spedizione « Civita », più diversi pezzi di legname del valore di lire 30.

Porto Maurizio, addì 9 giugno 1869.

*Il Capitano di Porto*
Bertolini.

## CAPITANERIA DI PORTO

**del compartimento marittimo di Porto Empedocle.**

**Avviso**

Il giorno 30 aprile 1869 si rinvenne nella spiaggia di Sampieri nel sito nominato Pisciotto un bottaccio con due cerchi di ferro, e n° 30 in legno, galleggiante in mare, contenente litri 140 circa di Rum non intieramente pieno, di produzione estera, e marcato con lettere iniziali L. G. C., che pesato risultò chilog. 203 lordo, del valore di lire 75 perchè avariato.

Chiunque avesse diritto su tale oggetto curerà di farlo valere entro un anno dalla presente notificazione, elasso quale termine sarà proceduto a termine di legge.

Porto Empedocle, 4 giugno 1869.

*Il Reggente la Capitaneria*
C. Provinciali.

# DIARIO

S. M. il re Guglielmo di Prussia è partito domenica, 13 corrente, alle 3 pom., da Berlino accompagnato dal conte di Bismark. S. M. si reca ad Annover, a Brema, a Oldenborgo, a Emden e ad Osnabruck.

Il Parlamento doganale tedesco nella sua seduta dell'11 ha votato in prima lettura tutta la nuova legge sullo Zollverein in 167 articoli. Scopo di questa legge è di raccogliere e coordinare le disposizioni sparse in una congerie di leggi e di ordinanze intorno alla entrata e all'uscita delle merci sui fiumi, canali, ferrovie; di regolare quanto concerne i magazzini di deposito; di semplificare le formalità amministrative ed agevolare gli scambi.

Il risultato delle elezioni che hanno avuto luogo il 4 corrente nel regno di Sassonia per il rinnovamento della Camera dei deputati si conobbe nel suo assieme soltanto il 9 di questo mese. Nella composizione del landstag, che comprende 80 membri, 35 per le città e 45 per le campagne, sembra che il partito conservatore sarà in maggioranza.

Si annunzia come definitivamente fissato il viaggio delle LL. MM. l'imperatore e l'imperatrice dei Francesi a Beauvais nell'occasione del concorso regionale che sarà tenuto in quella città. Le LL. MM. si recheranno il 27 corrente a presiedervi la distribuzione delle ricompense.

Il *Journal Officiel* pubblica il racconto dei disordini avvenuti la scorsa settimana a Parigi, a Bordeaux, a Nantes ed a Saint-Etienne.

Alla Camera dei Lordi d'Inghilterra si è fatta la seconda lettura del *bill* sulla Chiesa d'Irlanda. La discussione cominciata in proposito il giorno 14, come era da aspettarsi, è stata vivissima. Essa venne continuata ieri e ancora non se ne conosce la conchiusione.

Nella seduta del giorno 10 della Camera dei Comuni inglesi, il signor Monsell, rispondendo ad una interpellanza del signor Northcote, dichiarò che il *Colonial Office* non ha ricevuto alcuna informazione concernente le deliberazioni che il Parlamento canadese possa avere adottate circa l'acquisto del territorio appartenente alla Compagnia della baja di Hudson per parte del Canadà.

Le Cortes spagnuole continuano la discussione del progetto di legge per la reggenza.

Il padrone del pielago nazionale, *Il Leale*, Pasquale Ventura, ed il suo scrivano, Pietro Giacomo Ventura, ambidue da Bisceglie, con sentenza del tribunale civile e correzionale di Trani, sez. 2ª, in data 29 maggio p. p. furono condannati, il primo a sei mesi di sospensione dal grado ed alla multa di lire 500, l'altro alla multa di lire 200, per non aver prestato soccorso ai naufraghi della fregata austriaca *Radetzky* scoppiata nelle acque di Lissa il 20 febbraio u. s.; in applicazione dell'art. 385 del codice per la marina mercantile.

## MINISTERO

**DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.**

**Bollettino dei prezzi dei bozzoli verificatisi nelle infra descritte città del Regno nel mercato delli 12 giugno 1869.**

| QUALITÀ DEI BOZZOLI | PREZZO per ogni chilogramma — MASSIMO (Lire Cent.) | PREZZO per ogni chilogramma — MINIMO (Lire Cent.) | QUANTITÀ venduta (Chilogr.) |
|---|---|---|---|
| **Pinerolo 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 » | 3 50 | 2808 |
| **Urbino 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 50 | 1 50 | 7 12 |
| Nostrali gialli . . . . . . | 8 50 | 4 30 | 57 36 |
| **Guastalla 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . . | 6 50 | 5 50 | 179 94 |
| » polivoltini . . . | 5 » | 2 35 | 24 70 |
| Inferiori . . . . . . . . . | 1 75 | » » | 6 15 |
| **Mantova 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 30 | 3 18 | 1042 |
| » polivoltini . . . | 3 96 | 2 21 | 173 |
| **Voghera 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 » | 2 50 | 9091 |
| » polivoltini . . . | 3 » | 2 » | 865 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 8 » | 5 50 | 1700 |
| **Fossombrone 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 » | 2 » | 128 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 9 » | 4 » | 356 |
| **Firenze 13 giugno.** | | | |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 8 25 | 5 89 | 176 380 |
| **Perugia 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 60 | 1 60 | 1597 30 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 8 50 | 3 » | 2703 90 |
| **Asti 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 7 60 | 2 50 | 3000 |
| Nostrali . . . . . . . . . | 7 90 | 3 80 | 11770 |
| **Lugo 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 2 | 4 46 | 245 55 |
| Nostrali bianchi . . . . . | 8 25 | 7 » | 314 36 |
| » gialli . . . . . . | 6 » | 5 50 | 103 34 |
| **Cagli 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 4 70 | 2 » | 74 190 |
| Nostrali bianchi . . . . . | 9 10 | 6 11 | 226 150 |
| Polivoltini . . . . . . . . | 7 50 | 3 10 | 40 100 |
| **Udine 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 16 | 4 55 | 5878 |
| » polivoltini . . . | 3 85 | 2 94 | 6460 |
| **Cologna 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 59 | 4 44 | » |
| **Forlì 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 35 | 3 » | 2355 180 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 7 10 | 5 50 | 81 300 |
| **Modena 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 7 80 | 2 20 | 878 80 |
| » polivoltini . . . | 8 50 | 4 » | 246 60 |
| **Osimo 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 » | 1 95 | 576 84 |
| Nostrali . . . . . . . . . | 6 » | 5 50 | |
| **Foligno 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . . | 6 » | 1 50 | 209 330 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 7 50 | 6 » | 250 840 |
| **Tortona 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 7 50 | 2 50 | 1356 |
| **Pavia 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 50 | 2 » | 2066 700 |
| » polivoltini . . . | 2 90 | 2 » | 126 600 |
| **Pallanza 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 » | 5 25 | 1560 |
| » polivoltini . . . | 4 » | 2 05 | 110 |
| **Treviso 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 30 | 5 30 | 1200 |
| » polivoltini . . . | 4 20 | 3 40 | 450 |
| **Pesaro 13 agosto.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 30 | 1 50 | 1491 140 |
| Nostrali bianchi . . . . . | 8 55 | 4 » | 915 470 |
| **Acqui 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 50 | 3 55 | 1063 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 7 50 | 4 50 | 568 |
| Polivoltini . . . . . . . . | 3 75 | 2 50 | 129 |
| **Ravenna 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 4 50 | 2 » | » |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 7 75 | 5 » | 18 04 |
| **Reggio Emilia 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 55 | 4 30 | 934 |
| » polivoltini . . . | 4 » | 2 20 | 128 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 9 50 | 5 » | 906 |
| **Vigevano 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 4 90 | 3 95 | 461 75 |
| » polivoltini . . . | 2 80 | 2 » | 117 25 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 3 70 | 3 10 | 220 05 |
| **Novara 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 50 | 4 30 | 1300 |
| » polivoltini . . . | 4 60 | 3 10 | 750 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 7 75 | 5 50 | 70 |
| Altre sementi . . . . . . | 2 40 | 3 15 | 990 |
| **Piacenza 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 50 | 3 20 | 850 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 7 50 | 7 15 | 57 |
| Polivoltini . . . . . . . . | 3 50 | 2 20 | 179 |
| **Stradella 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 » | 2 80 | 1825 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 8 » | 6 25 | 26400 |
| **Vercelli 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 50 | 3 70 | 1488 |
| » polivoltini . . . | 3 65 | 3 » | 2818 |
| Polivoltini . . . . . . . . | 2 95 | 2 50 | 852 |
| **Parma 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 7 80 | 4 10 | 6 46 |
| Nostrali . . . . . . . . . | 10 35 | 7 » | 16 47 |
| Polivoltini . . . . . . . . | 5 » | 2 » | 989 |
| **Vicenza 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 50 | 5 75 | » |
| **Villafranca 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . . | 5 80 | 4 60 | 207 |
| **Pavaglione 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 50 | 2 25 | 205 090 |
| Nostrali . . . . . . . . . | 10 » | 5 » | |
| **Novi Ligure 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 7 » | 6 » | 690 |
| **Torino 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 8 » | 2 » | 18000 |
| **Cesena 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . . | 5 50 | 2 4 | 213 340 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 8 60 | 3 75 | 196 960 |
| **Camerino 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi polivoltini . . | 5 10 | 1 50 | 190 |
| Nostrali bianchi . . . . . | 8 25 | 5 70 | 9 31 |
| » gialli . . . . . . | 8 25 | 5 70 | 29 16 |
| **Spoleto 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 30 | 2 25 | 48 900 |
| Nostrali . . . . . . . . . | 7 35 | 5 25 | 342 700 |
| **Alba 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 20 | 3 » | 15300 |
| **Alessandria 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 05 | 3 15 | 9564 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 7 95 | 5 15 | 1362 |
| Polivoltini . . . . . . . . | 4 50 | 2 60 | 1077 |
| **Ferrara 13 giugno.** | | | |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 9 » | 7 » | 166 |
| **Cosenza 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 4 40 | 4 » | 2600 |
| » polivoltini . . . | 4 10 | 3 70 | 1100 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 5 10 | 4 10 | 300 |
| Polivoltini . . . . . . . . | 3 35 | 2 80 | 200 |
| **Rimini 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 80 | 4 » | 539 7 6 |
| Nostrali . . . . . . . . . | 9 » | 6 » | 457 1 8 |
| **Macerata 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 50 | 2 55 | 808 34 |
| » polivoltini . . . | 4 35 | 1 91 | 113 96 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 7 50 | 5 25 | 76 87 |
| **Jesi 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 7 25 | 2 50 | 621 10 |
| **Racconigi 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 6 2 | 3 2 | 5900 |
| **Rieti 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 2 15 | 1 90 | 15 100 |
| Nostrali gialli . . . . . . . | 6 45 | 4 50 | 307 400 |
| **Sacile 13 giugno.** | | | |
| Giapponesi annuali . . . | 5 05 | » » | 125 |

# DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Avana, 13.

Ebbe luogo una battaglia presso Puerto-Padre. Gl'insorti perdettero 1200 uomini; gli Spagnuoli ne perdettero 60.

Madrid, 15.

*Seduta delle Cortes*. — Discussione del progetto sulla Reggenza.

Castelar ed altri lo combattono. Topete, rispondendo a Castelar, dice nè egli nè i suoi colleghi pretendono d'imporre alcuna persona al paese, poichè tocca alle *Cortes* di decidere; soggiunge che peraltro, secondo il suo parere, l'elezione del duca di Montpensier sarebbe l'unico scioglimento.

Parigi, 15.

**Chiusura della Borsa.**

| | 14 | 15 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 % . . . . . | 71 27 | 71 27 |
| Id. italiana 5 % . . . . . | 50 75 | 56 75 |
| *Valori diversi.* | | |
| Ferrovie lombardo-venete . . | 515 — | 515 — |
| Obbligazioni . . . . . . . . . | 242 50 | 242 — |
| Ferrovie romane . . . . . . . | 63 — | 60 — |
| Obbligazioni . . . . . . . . . | 134 50 | 134 — |
| Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863 | 151 50 | 151 — |
| Obbligazioni ferr. merid. . . | 162 50 | 163 — |
| Cambio sull'Italia . . . . . . | 3 3/4 | 3 1/2 |
| Credito mobiliare francese . . | 250 — | 250 — |
| Obblig. della Regia Tabacchi . | 432 — | 433 — |
| Azioni id. id. . | 615 — | 617 — |

Vienna, 15.

Cambio su Londra . . . . . . — — — —

Londra, 15.

Consolidati inglesi . . . . . . 92 3/4 92 3/4

Londra, 15.

Alla Camera dei Lordi si è fatta la seconda lettura del *bill* sulla Chiesa d'Irlanda. La discussione fu assai viva e verrà continuata nella prossima seduta.

Lisbona, 15.

Il pacchetto proveniente dal Brasile non reca alcuna notizia importante.

Parigi, 15.

Circa 200 individui arrestati in seguito agli ultimi avvenimenti furono posti in libertà.

Il Viceré d'Egitto fu invitato a pranzo alle Tuileries.

Dai Confini Romani, 16.

Scrivono da Roma che colà si parla di dispacci gravissimi arrivati da Parigi e in conseguenza dei quali si sarebbe stabilito di mandare in missione straordinaria a Parigi il cardinale Berardi. Ulteriori notizie però avrebbero fatto soprassedere la partenza del cardinale.

È falso che il Papa abbia avuto negli scorsi giorni un attacco epilettico. S. S. gode un'ottima salute.

Malgrado le smentite dei giornali, a Roma si ritiene per probabile il richiamo del marchese di Bonneville.

Circa al Concilio ecumenico, si dice che nascano ognora grandi opposizioni. La Francia non lo brama, la Baviera l'oppugna, l'Austria si mostra indifferente, la Spagna neutrale e l'Italia certamente non favorevole. Perciò si è in qualche pensiero al Vaticano.

Monsignore Volinsky ebbe a soffrire qualche persecuzione per essere egli supposto autore delle corrispondenze romane allo *Czas* di Cracovia, sempre ostili alla Santa Sede. È a questo motivo di ragione di Stato che devesi attribuire l'allontanamento di certi polacchi da Roma, e non già a motivi diplomatichi.

Hong-Kong, 27 maggio.

L'affare del conte di Rochechouart è accomodato. Il governo chinese fece le sue scuse.

Londra, 16.

La Camera dei Lordi continuò a discutere il *bill* sulla Chiesa d'Irlanda.

Grey richiamò l'attenzione della Camera sugli inconvenienti che potrebbero risultare dalla divergenza di opinioni fra la Camera dei Lordi e quella dei Comuni, se il *bill* venisse respinto. Propose peraltro che vi s'introducano molte modificazioni.

L'arcivescovo di Dublino parlò contro il progetto.

## UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 15 giugno 1869, ore 1 pom.

Il tempo si è fatto burrascoso in questa mattina nel nord e nel centro della Penisola. Il barometro si è abbassato di 3 mm. a Genova. Domina fortissimo il libeccio nel centro. Sulla Francia il barometro si è alzato di 10 e più millimetri; ma qui continua a scendere.

È probabile che pel vento di Libeccio, si conservi agitato il golfo di Genova e il mare Tirreno, e che il temporale si porti anche al Mezzogiorno,

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**

*fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze*

Nel giorno 15 giugno 1869.

| | ORE 9 antim. | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|
| Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero . . . . . . | mm 753,5 | mm 754,8 | mm 757,5 |
| Termometro centigrado . . . . . . | 23.5 | 23,0 | 17,5 |
| Umidità relativa . . | 74,0 | 40.0 | 75,0 |
| Stato del cielo . . . . | nuvolo burrasc. | sereno e nuvoli | sereno |
| Vento { direzione . . / forza . . . . | SO forte | SO fortiss. | SO quasi for. |

Temperatura massima . . . . . . . . + 25,5
Temperatura minima . . . . . . . . . + 17,0

Barberis Francesco, *gerente*.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 16 *giugno* 1869)

| VALORI | VALORE NOMINALE | CONTANTI L | CONTANTI D | FINE CORR. L | FINE CORR. D | FINE PROSSIMO L | FINE PROSSIMO D | NOMINALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 . . . . god. 1 genn. 1870 | | » | » | 56 52 | 56 47 | » | » | » |
| Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . » 1 aprile 1868 | | 35 75 | 35 65 | » | » | » | » | » |
| Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. 1 aprile 1868 | | » | » | 79 65 | 79 55 | » | » | » |
| Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 » | | 84 75 | 84 70 | » | » | » | » | » |
| Az. Regia coint. Tab. (carta) . . » | 500 | » | » | 633 | 632 1/2 | » | » | » |
| Obb. 6 0/0 regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta » 1 genn. 1869 | 500 | » | » | 453 | 452 | » | » | » |
| Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . » 1 luglio 1868 | 840 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 » id. | 480 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1869 | 1000 | » | » | » | » | » | » | 1750 |
| Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1869 | 1000 | » | » | » | » | » | » | 1930 |
| Cassa di sconto Toscana in sott. » | 250 | » | » | » | » | » | » | » |
| Banca di Credito italiano . . . . » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni del Credito Mobil. ital. » | | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . . . . » | 1000 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni delle SS. FF. Romane . . » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane . . . . . . . . » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 luglio 1868 | 420 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » id. | 500 | » | » | » | » | » | » | 220 |
| Dette . . . . . . . . . . . . . . » | 420 | » | » | » | » | » | » | 179 |
| Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1869 | 500 | » | » | 318 | 317 | » | » | » |
| Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . » 1 aprile 1868 | 500 | » | » | 170 | » | » | » | » |
| Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 » id. | 505 | » | » | » | » | » | » | » |
| Dette in serie non comp. . » | 505 | » | » | » | » | » | » | 435 |
| Dette in serie picc. . . . . » | 505 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* » id. | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Imprestito comunale 5 0/0 . . . » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto in sottoscrizione . . . . . . » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto liberate . . . . . . . . . . » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Imprestito comunale di Napoli » | 150 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto di Siena . . . . . . . . . » | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| 5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 luglio 1868 | | » | » | » | » | » | » | 57 |
| 3 0/0 idem . . . . . . . . » 1 aprile 1868 | | » | » | » | » | » | » | 36 |
| Imprestito Nazion. piccoli pezzi » | | » | » | » | » | » | » | 81 |
| Nuovo impr. della città di Firenze in oro 1 aprile | 250 | » | » | » | » | » | » | 189 |
| Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . . | 500 | » | » | » | » | » | » | 385 |

| CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno . . . . . | 8 | | | Venezia eff. gar. | 30 | | | Londra . . . a vista | | | |
| dto. . . . . . | 30 | | | Trieste . . . . . . | 30 | | | dto. . . . . . . | 30 | | |
| dto. . . . . . | 60 | | | dto. . . . . . . | 90 | | | dto. . . . . . . | 90 | 25 93 | 25 87 |
| Roma . . . . . . | 30 | | | Vienna . . . . . . | 30 | | | Parigi . . . a vista | | 103 50 | 1·3 40 |
| Bologna . . . . . | 30 | | | dto. . . . . . . | 90 | | | dto. . . . . . . | 30 | | |
| Ancona . . . . . | 30 | | | Augusta . . . . . | 30 | | | dto. . . . . . . | 90 | | |
| Napoli . . . . . . | 30 | | | dto. . . . . . . | 90 | | | Lione . . . . . . | 90 | | |
| Milano . . . . . . | 30 | | | Francoforte . . . | 30 | | | dto. . . . . . . | 90 | | |
| Genova . . . . . | 30 | | | Amsterdam . . . | 90 | | | Marsiglia . . . . . | 90 | | |
| Torino . . . . . . | 30 | | | Amburgo . . . . | 90 | | | Napoleoni d'oro . . | | 20 68 | 20 67 |
| | | | | | | | | *Sconto Banca* 0/0 | | | |

**PREZZI FATTI**

5 0/0 56 50 - 52 1/2 fine corr. — Rendita 3 0/0 35 65 f. c. — Az. Regia 632 1/2, 632 1/4 f. c.

*Per il sindaco*: A. Mortera.

## SOCIETÀ ANONIMA EDIFICATRICE

Il Consiglio d'Amministrazione della Società suddetta, inerendo a quanto vien prescritto dall'articolo 88 dello statuto sociale, invita i signori azionisti di prima e seconda serie ad intervenire all'adunanza generale ordinaria che avrà luogo la mattina *del dì* 29 *stante, alle ore* 12 *meridiane precise*, nella sala gentilmente concessa dalla R. Accademia dei Georgofili, posta sulla piazzetta delle Belle Arti in via Ricasoli.

In conformità dell'avviso pubblicato colla Gazzetta n. 152 del dì 5 stante, il sottoscritto rende noti gli appresso numeri delle 38 cartelle d'azioni della predetta Società Edificatrice state pubblicamente estratte la mattina del dì 12 stante, per esser rimborsate alla pari in virtù delle correlative deliberazioni del municipio di Firenze e della Società:

**3 - 95 - 164 - 179 - 198 - 222 - 403 - 437 - 471 - 485 - 510 - 513 - 642 - 644 - 651 - 659 - 662 - 743 - 746 - 958 - 975 - 996 - 1036 - 1049 - 1054 - 1091 - 1109 - 1121 - 1141 - 1150 - 1173 - 1214 - 1326 - 1404 - 1528 - 1582 - 1602 - 1630.**

Il rimborso delle suddette cartelle d'azioni verrà effettuato all'epoca indicata con successivo avviso, unitamente agli utili dell'annata al 30 aprile 1869 dal cassiere signor Ferdinando Querciuli, mediante ritiro delle medesime e con quietanza del loro possessore o suo legittimo rappresentante.

Firenze, 15 giugno 1869.

Visto: *Il Presidente* LEOPOLDO GALEOTTI. — *Il Segretario Gerente* GIUSEPPE GARZONI.

1565

## Avviso.

Il sindaco del comune di Montecarlo rende noto che per la volontaria renunzia del sacerdote Corrado Mazzanti è rimasto vacante il posto di maestro elementare nel villaggio di Altopascio, cui è annesso l'annuo stipendio di italiane lire 400, con gli obblighi e condizioni che appresso:

1° Insegnare leggere e scrivere, studio pratico della lingua italiana, prime operazioni dell'aritmetica pratica, pesi, misure, monete, elementi di storia italiana, geografia e dottrina cristiana.

2° Le ore destinate di ciascun giorno, sono: dal 15 novembre al 15 aprile, la mattina dalle ore otto alla ore undici, il giorno dalle ore due alle ore quattro; dal 15 aprile al 15 settembre, la mattina dalle ore sette alle ore dieci, e il giorno dalle ore 4 alle ore sei.

3° In caso di renunzia dovrà concedere all'amministrazione comunale due mesi di tempo per provvedersi.

Ed invita pertanto tutti quelli che bramassero di concorrere a detto impiego di maestro a far pervenire all'uffizio franche di porto ed in carta bollata le loro istanze corredate dei certificati di moralità e del diploma d'idoneità a forma della legge dentro giorni venti decorrendi dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla residenza comunale di Montecarlo, li 11 giugno 1869.

1559 — *Il Sindaco*: Avv. E. MONTANELLI.

## PIANTA E RUOLI ORGANICI PEL BANCO DI SICILIA

PRECEDUTI

**dal decreto ministeriale di approvazione**

E DA ALTRE DISPOSIZIONI CHE VI HANNO RIGUARDO

### Il Consiglio generale del Banco di Sicilia delibera:

Articolo 1.

È approvato l'annesso organico e ruolo degl'impiegati del Banco di Sicilia.

Art. 2.

I nuovi stipendi avranno effetto dopochè sarà attuato il nuovo ordinamento del Banco, e sarà dal Consiglio generale, a proposta del Consiglio d'amministrazione, regolato il piano del personale, destinando o confermando gl'impiegati attuali in quell'officio che loro compete in ragione della loro attitudine, dello stipendio che godono, e servizio prestato.

Art. 3.

Dal giorno in cui comincerà il godimento dei nuovi stipendi cesserà per gl'impiegati che prestano cauzione la percezione del 3 1/2 per 100 sullo ammontare di dette cauzioni. E cesserà altresì per tutti gl'impiegati ogni specie di gratificazione, comprese quelle che gravano sugli utili della Cassa di Sconto e sulle spese di officio, essendosi tali premi, gratificazioni e rimunerazioni straordinarie, compenetrati negli *stipendi di nuova pianta*.

Art. 4.

Gl'impiegati attuali con nomina regolare, i quali non potranno esser collocati nel nuovo organico, resteranno in disponibilità indefinita col godimento degli averi che in atto godono, cioè soldo e gratificazione; e ciò sino a che saranno o ritirati regolarmente, o piazzati nella sede di Palermo o nelle altre sedi.

Art. 5.

Qualora gl'impiegati attuali con nomina regolare venissero piazzati in un posto il cui soldo fosse inferiore agli averi ch'essi godono, percepiranno la differenza in più a titolo d'indennità personale, sino a quando non otterranno un soldo uguale a detti averi.

Gl'impiegati rimasti in disponibilità, che richiesti a prestar servizio si rifiutassero, perderanno il beneficio della disponibilità, e s'intenderanno *ipso facto* ritirati colla pensione di giustizia.

Gl'impiegati già collocati e quelli in disponibilità, possono a seconda le esigenze del servizio essere destinati in altre sedi, ed hanno obbligo di recarvisi al più tardi fra 40 giorni dalla comunicazione della nomina.

Art. 6.

I consiglieri elettivi del Consiglio di amministrazione centrale e dei Consigli amministrativi di sede godranno di una medaglia di presenza di lire 15 per ogni seduta del Consiglio di amministrazione in cui intervengono. Gli stessi ed i deputati di sconto godranno di una medaglia di lire 10 per ogni seduta della Commissione di sconto in cui intervengono.

A tal fine nel bilancio del Banco sarà stanziato un fondo preventivo di lire 15,000, cioè L. 10,000 per la sede di Palermo, e L. 5,000 per quella di Messina.

Art. 7.

I consiglieri di amministrazione o impiegati che per servizio del Banco dovessero trasferirsi fuori il luogo di loro residenza, godranno di un dritto di trasferta, a titolo d'indennità delle spese incorse, in quella cifra che sarà determinata.

Art. 8.

Gl'impiegati del Banco van soggetti alla legge generale che rende incompatibili due o più impieghi, e precisamente si dichiara non potere essi prestar servizio con qualunque titolo in altri istituti di credito, case bancarie, o pubbliche amministrazioni.

Art. 9.

Dal giorno in cui sarà ultimata la liquidazione dei crediti del Banco verso lo Stato, gl'impiegati che saranno ritirati godranno a carico del Banco la pensione di ritiro, ai sensi della legge generale imperante per gl'impiegati dello Stato. — Continueranno essi quindi a lasciare sui loro stipendi la ritenuta del 2 1/2 per 100.

Art. 10.

In via eccezionale e transitoria gli alunni che furono mantenuti in servizio col decreto ministeriale 30 aprile 1863, per essere collocati nei posti di sopranumero che fossero per vacare, conserveranno un tale beneficio, salvo sempre il dritto degl'impiegati che li precedono, o rimasti in disponibilità.

Art. 11.

Il Consiglio d'amministrazione è incaricato di studiare l'ordinamento attuale del servizio del Banco, e proporre nel più breve tempo quelle riforme che potrà credere opportune nello scopo di semplificarne i metodi, le forme di scrittura, ed anche al bisogno la pianta organica degli uffici.

### Il Ministro di agricoltura, industria e commercio:

Visto il Regio decreto 5 dicembre 1867, n. 4083;

Visto il progetto di pianta e ruoli organici del Banco di Sicilia proposto al Consiglio generale dalla Commissione appositamente nominata;

Viste le deliberazioni del Consiglio generale del Banco stesso in data del 22 e del 25 marzo 1869 e le annessevi osservazioni del direttore generale;

Sulla proposta del censore centrale per le Società anonime per gl'Istituti di credito stabilito presso questo Ministero;

Ha determinato e determina:

Art. 1.

Sono approvati e resi esecutorii la pianta ed il ruolo organico degl'impiegati del Banco di Sicilia proposti da apposita Commissione al Consiglio generale del Banco nelle adunanze del 22 e del 25 marzo 1869 previe le varianti dal medesimo arrecatevi e le modificazioni seguenti:

Lo stipendio annuo del direttore generale sarà di lire ottomila.

I direttori delle sedi da istituirsi in avvenire avranno lo stipendio di lire quattromila.

Il consigliere delegato dal Governo con titolo d'ispettore presso i Consigli amministrativi speciali di Messina godrà dello stipendio annuo di lire tremila.

Quello dei consiglieri delegati presso le sedi da istituirsi in avvenire sarà di lire duemila cinquecento.

L'ufficiale destinato alla Direzione e segreteria, segretario del Consiglio d'amministrazione centrale, sarà ufficiale di 1ª classe con lo stipendio annuo di lire tremila.

Art. 2.

Coll'adesione del Consiglio di amministrazione centrale, il quale ha dal Consiglio generale la facoltà di distribuire i vari uffici secondo il bisogno del servizio e secondo la esperienza, il direttore generale potrà ammettere a servire nell'Amministrazione centrale dei volontari senza stipendio.

Art. 3.

È fatta facoltà al Consiglio generale di aumentare le cauzioni stabilite pei contabili e cassieri del Banco quando ciò sia richiesto dall'interesse dell'istituzione.

Art. 4.

La pianta ed il ruolo organico degl'impiegati del Banco di Sicilia, debitamente modificati e vidimati dallo ispettore governativo, dovranno essere a cura dell'Amministrazione del Banco stesso inscritti nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel termine non maggiore di due mesi dalla data di questo decreto.

Dato a Firenze dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, addì 21 aprile 1869.

*Il Censore Centrale* firmato: C. DE CESARE. — *Il Ministro* firmato: A CICCONE.

Per copia conforme ad uso amministrativo
*Pel Censore Centrale*
firmato: G. DEL CASTILLO.

Per copia conforme ad uso amministrativo
*L'Ispettore degl'Istituti di credito*
ANTONINO GIUSTO.

## RUOLO ORGANICO

*approvato con decreto ministeriale del 21 aprile 1869.*

### SEDE CENTRALE IN PALERMO

| | | Stipendio Individuale | Stipendio Complessivo per classe |
|---|---|---|---|
| 1. Direttore generale | L. | 8000 | 8000 |
| 2. Segretario generale | » | 4500 | 4500 |
| 3 e 4. Due consiglieri d'Amministrazione governativi | » | 3000 | 6000 |
| *Impiegati speciali ed impiegati capi.* | | | |
| 5. Cassiere | » | 5400 | 5400 |
| 6. Sottocassiere | » | 4200 | 4200 |
| 7. Ragioniere capo | » | 4500 | 4500 |
| 8. Revisore capo | » | 4000 | 4000 |
| 9 a 10. Due notari pandettarj | » | 2820 | 5640 |
| *Impiegati di classe.* | | | |
| 11 a 14. Quattro ufiziali di 1ª classe | » | 3000 | 12000 |
| 15 a 21. Sette ufiziali di 2ª classe | » | 2500 | 17500 |
| 22 a 28. Sette ufiziali di 3ª classe | » | 2000 | 14000 |
| 29 a 37. Nove applicati di 1ª classe | » | 1500 | 13500 |
| 38 a 51. Quattordici applicati di 2ª classe | » | 1200 | 16800 |
| *Basso servizio.* | | | |
| 1. Fattorino per l'esazione | » | 1000 | 1000 |
| 2. Un usciere custode del Banco | » | 1000 | 1000 |
| 3. Un usciere per la Direzione | » | 850 | 850 |
| 4. Altro usciere | » | 750 | 750 |
| 5 a 7. Tre servienti | » | 600 | 1800 |
| | L | ....... | 121440 |

### SEDE IN MESSINA

| | | Stipendio Individuale | Stipendio Complessivo per classe |
|---|---|---|---|
| 1. Direttore locale | L. | 4500 | 4500 |
| 2. Ispettore governativo | » | 3000 | 3000 |
| *Impiegati speciali e di classe.* | | | |
| 3. Cassiere | » | 4500 | 4500 |
| 4. Sottocassiere | » | 3600 | 3600 |
| 5. Ragioniere capo | » | 3600 | 3600 |
| 6. Revisore capo | » | 3200 | 3200 |
| 7. Notaro pandettario | » | 2310 | 2310 |
| 8. Altro supplente | » | 862 | 862 |
| *Impiegati di classe.* | | | |
| 9. Uffiziale di 1ª classe | » | 3000 | 3000 |
| 10 a 13. Quattro uffiziali di 2ª classe | » | 2500 | 10000 |
| 14 a 22. Nove uffiziali di 3ª classe | » | 2000 | 18000 |
| 23 a 29. Sette applicati di 1ª classe | » | 1400 | 9800 |
| 30 a 39. Dieci applicati di 2ª classe | » | 1000 | 10000 |
| *Basso servizio.* | | | |
| 1. Fattorino per l'esazione | » | 1000 | 1000 |
| 2. Primo usciere | » | 850 | 850 |
| 3 a 4. Due altre uscieri | » | 750 | 1500 |
| 5 a 6. Due servienti | » | 600 | 1200 |
| | L. | ....... | 80922 |

*Riunione.*

| | |
|---|---|
| Sede di PALERMO | L. 121440 |
| Sede di MESSINA | » 80922 |
| Totale | L. 202362 |

## PIANTA ORGANICA PER UFFICJ (*)

### CASSA DI PALERMO

| | | Stipendio | Totale per ufficio | Cauzione |
|---|---|---|---|---|
| *Direzione e segreteria.* | | | | |
| 1. Direttore generale | L | 8000 | | |
| 2 e 3. Due consiglieri delegati dal Governo con L. 3000 per uno | » | 6000 | | |
| 4. Segretario generale | » | 4500 | | |
| 5. Uffiziale di 1ª classe segretario del Consiglio di amministrazione centrale | » | 3000 | | |
| 6. Applicato di 1ª classe | » | 1500 | | |
| 7 e 8. Due applicati di 2ª classe con L. 1200 per uno | » | 2400 | 25400 | |
| *Ufficio di contabilità e ruota.* | | | | |
| 9. Ragioniere capo | » | 4500 | | |
| 10. *A) Servizio Apodissario* — Uffiziale di 2ª classe pel servizio centralizzato di tutte le sedi | » | 2500 | | |
| 11. Applicato di 1ª classe pel servizio della sede di Palermo | » | 1500 | | |
| 12 e 13. Due applicati di 2ª classe con L. 1200 per uno | » | 2400 | | |
| 14. *B) Ruota* — Libro apodissario uffiziale di 2ª classe | » | 2500 | | 4250 |
| 15. Altro idem | » | 2500 | | 4250 |
| 16. Applicato di 1ª classe | » | 1500 | | |
| 17. Applicato di 2ª classe | » | 1200 | | |
| 18 e 19. Due notari pandettarj con L. 2820 per uno | » | 5640 | | 8500 |
| 20. *C) Negoziato Bancale* — Capo sconto uffiziale di 1ª classe per la verifica e regolarità degli effetti per dar corso a quelli ammessi — controlla i calcoli degl'interessi, assiste la Commissione di sconto | » | 3000 | | 10000 |
| 21. Uffiziale di 2ª classe — Libro maggiore pel negoziato della sede di Palermo — Tiene altresì il libro maggiore per tutte le sedi, più il libro delle scadenze | » | 2500 | | |
| 22. Uffiziale di 3ª cl. per la tenuta del giornale, tenuta del libro rischi, formazione degli stati mensili e quindicinali, e calcolazione degli interessi | » | 2000 | | |
| 23. Uffiziale di 3ª classe pella calcolazione dei valori pegnorati e degli interessi per riempire le cartelle con la distinta dell'anticipazione, e spedire gli ordini di pagamento vistati dal ragioniere capo a firma del direttore | » | 2000 | 33740 | |
| *Ufficio di notata fede.* | | | | |
| 24. Notatore in fede uffiziale di 1ª classe | » | 3000 | | 8500 |
| 25. Aiutante applicato di 1ª classe | » | 1500 | | 2125 |
| 26. Libro notate fedi, uffiziale di 2ª classe | » | 2500 | | |
| 27. Aiutante applicato di 2ª classe | » | 1200 | 8200 | |
| *Cassa.* | | | | |
| 28. Cassiere | » | 5400 | | 22000 |
| 29. Sottocassiere con l'incarico del servizio bancale del negoziato | » | 4200 | | 22000 |
| 30 a 32. Tre contatori uffiziali di 3ª classe ciascuno con L. 2000 | » | 6000 | | |
| 33. Squarcio di cassa, uffiziale di 2ª cl. | » | 2500 | | |
| Da riportarsi | L. | 18100 | 67340 | |
| Riporto | L. | 18100 | 67340 | |
| 34 e 35. Due aiutanti applicati di 1ª classe con lire 1500 per uno | » | 3000 | | |
| 36 e 37. Due applicati di 2ª classe con lire 1200 per ciascuno | » | 2400 | 23500 | |
| *Ufficio di fedista.* | | | | |
| 38. Fedista uffiziale di 3ª classe | » | 2000 | | 2125 |
| 39. Applicato di 2ª classe | » | 1200 | 3200 | |
| *Ufficio d'esito.* | | | | |
| 40. Capo d'esito uffiziale di 1ª classe | » | 3000 | | 4250 |
| 41. Applicato di 1ª classe | » | 1500 | | |
| 42. Applicato di 2ª classe | » | 1200 | 5700 | |
| *Revisione.* | | | | |
| 43. Revisore capo | » | 4000 | | 8500 |
| 44. Sottorevisore uffiziale di 3ª classe | » | 2000 | | |
| 45 e 46. Due aiutanti applicati di 1ª classe con L. 1500 per ciascuno | » | 3000 | | |
| 47 a 50. Quattro aiutanti applicati di 2ª classe con L. 1200 per ciascuno | » | 4800 | | |
| 51. Archivario uffiziale di 2ª classe | » | 2500 | 16300 | 8500 |
| *Basso servizio.* | | | | |
| 1. Fattorino per la riscossione | » | 1000 | | 1000 |
| 2. Un usciere custode del Banco | » | 1000 | | |
| 3. Usciere per la Direzione | » | 850 | | |
| 4. Altro usciere | » | 750 | | |
| 5 a 7. Tre servienti con L. 600 per uno | » | 1800 | 5400 | |
| | L | ..... | 121440 | |

### CASSA DI MESSINA

| | | Stipendio | Totale per ufficio | Cauzione |
|---|---|---|---|---|
| *Direzione e Segreteria.* | | | | |
| 1. Direttore della sede | » | 4500 | | |
| 2. Ispettore governativo | » | 3000 | | |
| 3. Segretario uffiziale di 2ª classe | » | 2500 | | |
| 4. Applicato di 1ª classe | » | 1400 | | |
| 5 e 6. Due applicati di 2ª classe con L. 1000 per uno | » | 2000 | 13400 | |
| *Ufficio di contabilità e Ruota.* | | | | |
| 7. Ragioniere capo | » | 3600 | | |
| 8. Uffiziale di 3ª classe | » | 2000 | | |
| 9. Applicato di 1ª classe | » | 1400 | | |
| 10. Applicato di 2ª classe | » | 1000 | | |
| 11. *Ruota* — Libro apodissario uffiziale di 2ª classe | » | 2500 | | 4250 |
| 12. Applicato di 1ª classe | » | 1400 | | |
| 13. Applicato di 2ª classe | » | 1000 | | |
| 14. Notaro pandettario | » | 2310 | | 8500 |
| 15. Altro supplente | » | 862 | | 8500 |
| 16. Negoziato bancale — Capo sconto come per la sede di Palermo, uffiziale di 2ª classe | » | 2500 | | 10000 |
| 17. Libro maggiore del negoziato della sede, libro scadenze, uffiziale di 3ª classe | » | 2000 | | |
| 18. Applicato di 1ª classe, giornale libro rischi, stati e calcolazione degl'interessi | » | 1400 | | |
| 19. Uffiziale di 3ª classe pel servizio di pignorazione come per Palermo | » | 2000 | 23972 | |
| *Ufficio di notata fede.* | | | | |
| 20. Notatore in fede uffiziale 1ª classe | » | 3000 | | 8500 |
| 21. Libro di notate fedi uffiziale di 3ª cl. | » | 2000 | | 2125 |
| 22 e 23. Due aiutanti applicati di 2ª classe con L. 1000 per ciascuno | » | 2000 | 7000 | |
| *Cassa.* | | | | |
| 24. Cassiere | » | 4500 | | 22000 |
| 25. Sottocassiere con l'incarico del servizio del negoziato bancale | » | 3600 | | 22000 |
| 26 e 27. Due contatori uffiziali di 3ª classe con L. 2000 cadauno | » | 4000 | | |
| 28. Squarcio di Cassa uffiziale di 3ª cl. | » | 2000 | | |
| 29. Applicato di 1ª classe | » | 1400 | | |
| 30. Applicato di 2ª classe | » | 1000 | 16500 | |
| *Ufficio di fedista* | | | | |
| 31. Fedista uffiziale di 3ª classe | » | 2000 | | 2125 |
| 32. Applicato di 2ª classe | » | 1000 | 3000 | |
| *Ufficio d'esito.* | | | | |
| 33. Capo d'esito, uffiziale di 2ª classe | » | 2500 | | 4250 |
| 34. Applicato di 1ª classe | » | 1400 | 3900 | |
| *Revisione.* | | | | |
| 35. Revisore capo | » | 3200 | | 8500 |
| 36. Sottorevisore uffiziale di 3ª classe | » | 2000 | | |
| 37. Aiutante applicato di 1ª classe | » | 1400 | | |
| 38 e 39. Due applicati di 2ª classe con lire 1000 per uno | » | 2000 | 8600 | |
| *Basso servizio.* | | | | |
| 1. Fattorino per la riscossione | » | 1000 | | 1000 |
| 2. Un usciere per la Direzione e Segreteria | » | 850 | | |
| 3 e 4. Due uscieri per gli altri uffici ciascuno con L. 750 | » | 1500 | | |
| 5 e 6. Due servienti con L. 600 | » | 1200 | 4550 | |
| | L. | ..... | 80922 | |

*Totale di entrambe le sedi.*

| | |
|---|---|
| PALERMO | L. 121,440 |
| MESSINA | » 80,922 |
| | L. 202,362 |

Palermo, 7 maggio 1869.

I superiori Ruolo organico e Pianta corrispondente degl'impiegati del Banco di Sicilia, confrontano cogli originali proposti dal Consiglio generale di esso Banco nelle tornate 22 e 25 marzo ultimo, e colle modifiche apportatevi dal decreto ministeriale 21 aprile corrente anno.

*L'Ispettore per gl'Istituti di credito*
ANTONINO GIUSTO.

(*) Il Consiglio generale nella sua tornata del 25 marzo 1869, nello approvare il ruolo organico, ha deliberato che la pianta organica colla quale si distribuiscono gl'impiegati ne' vari uffici, non è obbligatoria pel Consiglio d'amministrazione, il quale potrà al bisogno e secondo l'esperienza distribuirli altrimenti. Resta bensì la detta pianta obbligatoria per le cauzioni ivi notate e modificate. (Art. 2 Decreto ministeriale 21 aprile 1869). 1545

## SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA PER LA REGÌA COINTERESSATA DEI TABACCHI

Il Comitato della Società Anonima Italiana per la Regìa cointeressata dei Tabacchi reca a pubblica notizia che la serie delle obbligazioni, estratta nella mattina del 10 corrente a'sensi dell'articolo 22 degli statuti sociali, è quella contrassegnata dalla lettera *N*.

Firenze, 15 giugno 1869. 1574



### Estratto di bando.

Sulle istanze del signor Luigi Foggi e a pregiudizio di Cosimo e Francesco F. Zei, e di Vincenzio, Giovacchino, Luisa, Francesca, Annunziata e Luigi del fu Domenico Zei nel giorno ventidue luglio mille ottocento sessantanove alle ore 11 antimeridiane alla pubblica udienza del tribunale civile e correzionale di Firenze sarà proceduto alla vendita forzata per mezzo del pubblico incanto di uno stabile con giardino, cantina, rimessa, stalla, pian terreno e piano superiore posto in Firenze in via della Pace, n 7, rappresentato a estimo, sezione A, particella 2618, art. 1777, con rendita di lire 9 e centesimi 3, confinato da Sacerdoti, Costoli, Palanca.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di stima di lire trentacinquemila cento per rilasciarsi al maggiore e migliore offerente senza garanzia.

A carico del liberatario saranno le spese della sentenza di vendita, tassa di registro e trascrizione della medesima.

Ogni offerente dovrà aver depositato lire tremila, più il decimo del prezzo, per esser ammesso all'incanto.

Tutti i creditori inscritti sul fondo, e aventi diritto alla distribuzione del prezzo e frutti, dovranno depositare nella cancelleria del tribunale civile di Firenze le loro domande di collocazione in graduazione a forma di legge entro giorni trenta dalla notificazione del bando; il tutto in coerenza della sentenza del suddetto tribunale del dì 25 febbraio 1869, registrata il 9 detto, n. 1350, annotata in margine della trascrizione del precetto nel dì 24 marzo 1869, dell'ordinanza presidenziale del dì 7 aprile 1869 e del decreto del tribunale suddetto in data 5 giugno 1869.

Firenze, li 14 giugno 1869.

Dott. LUIGI LUTI
1562 — procuratore di Luigi Foggi.

### Avviso.

Rendesi pubblicamente noto acciò niuno possa allegarne ignoranza che la donna Elisabetta del fu Pier Giovanni Lunedei vedova Gostoli, attendente alle cure domestiche, domiciliata a Sestino, provincia di Arezzo, ha diritto di abitare nella casa di proprietà di Marco del fu Pancrazio Santi, mugnaio e possidente domiciliato a Sestino ridetto, la di lei vita naturale durante; qual casa è situata a Sant'Angelo in Vado, provincia di Pesaro e Urbino, e precisamente in via del Torrone, ed è confinata come ad estimo, ecc E tutto, ecc.

Sestino, 13 giugno 1869

Dott. BERNARDINO BARTOLUCCI,
1573 — proc. della suddetta Lunedei.

### R. Corte dei Conti.

1° giugno 1869.

Alla richiesta del comm. procuratore generale presso la R. Corte dei Conti in Firenze; io Giuseppe Campetti, usciere addetto al tribunale civile e correzionale di Firenze, ivi domiciliato, ho notificato ai termini dell'articolo 141 del Codice di procedura civile, atto di requisitoria per destinazione di udienza e relativo decreto di fissata udienza proferito dal comm. presidente della R. Corte dei Conti sotto dì 15 maggio 1869 al sig. Felitti Vincenzo, già contabile dell'uffizio postale in Vietri di Potenza, citando, come di fatto ho citato e cito, detto signor Felitti Vincenzo, di ignoto domicilio e dimora, ai termini del citato articolo 141 Codice predetto, a comparire avanti la prefata R. Corte dei Conti la mattina del dì 5 luglio, per ivi discutere la causa contro di esso intentata dalla Direzione generale delle Poste.

L'usciere
1568 — G. CAMPETTI.

### Editto. 1570

Il sottoscritto previene i creditori del fallimento di Pietro Malesci che la mattina del dì 23 giugno corrente a ore 10 nella cancelleria di questo tribunale saranno verificati alcuni titoli di credito gravanti il detto fallimento avanti il giudice delegato.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 15 giugno 1869.

F. NANNEI, vice canc.

### Vendita volontaria.

La mattina del dì venti luglio 1869 a ore 9 nello studio del notaro Leopoldo Conti, posto in S Miniato in via Faognana di Sopra al n. 206, avrà luogo la vendita volontaria per mezzo di pubblico incanto sul prezzo di L. 9524 e cent. 60, di un podere situato in luogo detto Dogaja di Sotto, nel popolo di S. Pietro alle Fonti in comunità Samminiatese, di proprietà dei signori Fausto, Baldassarre ed Elmo figli minorenni del fu signor Cesare Elmi, rappresentati dal loro tutore signor Giuseppe Delli, con i patti di che nel bando relativo, ostensibile anche nello studio del notaro delegato alla vendita, e ciò in esecuzione del decreto del tribunale civile di S. Miniato de'20 maggio 1869.

1572 — LEOPOLDO CONTI, not. deleg.

### Avviso.

Si rende a pubblica notizia che venne smarrita la tratta seguente di franchi 10,000 n. 40 del 27 maggio ultimo scorso pagabile a 90 giorni di data all'ordine nostro sopra i sigg. P. Bontoux et R. Taylor, 24, rue Richer, a Parigi, e firmata Henfrey Etchats et C. Quindi si diffida di non pagarsi da chiunque, intendendosi la medesima come annullata.

Iglesias, 9 giugno 1869.

1547 — HENFREY ETCHATS ET C.

FIRENZE - Tip. EREDI BOTTA.